

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni min. di attesa, larghezza di una colonna.

Tra due civiltà

Il *Popolo d'Italia* ha riprodotto martedì scorso un articolo del Capo del Governo dal titolo «Fra due civiltà», pubblicato dai giornali dell'«*Universal Service*», degli Stati Uniti d'America.

In esso il Duce, esaminando il movimento di fronda determinatosi nel recente congresso del Partito Socialista francese, lo pone entro i limiti della sua vera importanza, rilevando che questa non va sopravvalutata in quanto il Partito Socialista Francese non è una delle forze storiche operanti della Francia. Il fatto tuttavia che in quel recente congresso, alcuni oratori si siano levati per avviare il Partito Socialista su buone direzioni, riconciliandolo con questi principi o con questi istituti: lo Stato, la Nazione, l'autorità e la gioventù, ha un valore di sintomo e va messo in rapporto con tutto il movimento di idee che la Rivoluzione Fascista ha provocato durante questi primi undici anni della sua storia ed anche con le profonde trasformazioni delle costituzioni politiche e sociali che si sono effettuate in grandi paesi d'Europa.

Costatando il progressivo crollo delle ideologie del secolo XIX, il Capo del Governo osserva che le cause di questo crepuscolo o tramonto della civiltà demoliberalista sono di ordine negativo e positivo. Quelle negative si sintetizzano nello sviluppo preso dal capitalismo anonimo, quindi in un certo senso già socializzato e pronto a cadere sulle braccia dello Stato, nella impotenza del potere esecutivo, nel prepotere dei Parlamenti, nella mistica e mitologia classica del proletariato. Quelle positive, il cui intervento è stato decisivo allo sviluppo attuale nel mondo delle nuove idee fasciste sono, prima in ordine di tempo e d'importanza, la celebrazione del Decennale della Rivoluzione Fascista, quindi il trionfo delle forze hitleriane in Germania.

Per quanto riguarda il Decennale, tre

cose hanno soprattutto colpito l'intelligenza: La Mostra della Rivoluzione, la Va Dell'Impero, la bonifica delle Paludi Pontine.

«Il Decennale», scrive il Duce — è stato una rivelazione. Taluni, che non avevano forse creduto alla durata del Regime Fascista, hanno avuto l'aria di sorprendersi che esso fosse già arrivato trionfalmente al suo primo decennio ed hanno cominciato a ricredersi. Come sempre, il fatto compiuto è stato di una eloquenza irresistibile e l'esempio italiano ha suscitato le volontà di imitazione in molti Paesi vicini».

«Quanto al trionfo delle forze hitleriane in Germania, esso significa che un altro grande paese crea lo Stato unitario, autoritario, totalitario, cioè Fascista, con talune accentuazioni che il Fascismo si è risparmiato dovendo agire in un ambiente storico diverso».

Dopo aver notato che quelli che si possono chiamare fermenti fascisti della rinovazione politica e spirituale del mondo agiscono in tutti i paesi, che anche la Francia, ultima cittadella di difesa degli «immortali principi» dovrà un giorno non lontano alzare la bandiera bianca della capitolazione, e che la stessa America li abbandona, il DUCE così conclude:

«L'appello alle forze giovanili risuona dovunque: la Nazione che ha percorso i tempi, anticipando di un decennio l'azione degli altri paesi è l'Italia. Niente permette di credere o far credere che i giovani divenuti classe dirigente degli stati fascisti cioè autoritari, unitari, totalitari, turberanno la pace: si può prevedere che essi l'assicureranno al mondo. Comunque niente di più interessante e drammatico di questo tramonto di una civiltà che — da molti errori, di speranze e massacrati — ha lasciato un'orma profonda; niente di più augurale e fascinatorio dell'aurora di una nuova civiltà.»

Una grande forza della Nazione

Quando, coll'avvento al potere del P. N. F., il nocchiero d'Italia, oggi nocchiero d'Europa, annunziò che, per avere una nazione forte e rispettata, bisognava non solo migliorare la razza, ma anche aumentarla di numero, molti, diciamo pure, ne furono sorpresi.

Ma, come, dissero i vecchi palamidoni e i demagoghi sfiatati, come è mai possibile pensare ad accrescere degli abitanti, se finora i Governi hanno cercato sempre di favorire l'emigrazione, appunto perchè in Italia non vi è lavoro per tutti, il grano non basta e bisogna importarlo con grande aggravio del bilancio? Lo sviluppo industriale e soprattutto quello agricolo non sono tali da consentire di occupare tutta la mano d'opera, nè, d'altra parte, la nostra penisola ha un'estensione di territorio sufficiente a produrre pane per tutti».

Mussolini, che giungeva al potere con una maturità integra ed assoluta, e con un programma completo e per lunghi anni fattosamente elaborato, smentì quest'aforisma degli «innamerevoli passati Governi ed affermò che l'Italia bastava agli Italiani di oggi e di domani, ingaggiò la battaglia del grano e, nello stesso tempo, per la grandezza e la potenza d'Italia, quella demografica.

La profezia oggi s'è avverata: la bilancia commerciale da moltissimo tempo segna ininterrottamente una diminuzione sostanziale d'importazione del grano, tal che la vittoria finale è vicina, mentre l'estensione del terreno coltivato è sensibilmente aumentata (bonifite integrale).

Il pane prodotto in Italia, dunque, basta per gli Italiani!

Non più triste esodo all'estero di intere famiglie, non più abbandono della terra, ma, se mai, trasferimento nello stesso ambito del territorio nazionale o coloniale, per un più razionale ed intenso sfruttamento della terra.

Non più preoccupazioni per l'aumentato numero degli abitanti: c'è pane e lavoro per tutti.

Rivalorizzata la terra e stabilito il principio che l'istituto familiare è

più che mai il fulcro e l'ossatura della nostra vita sociale ed ideale, il Fascismo ha voluto difendere la famiglia, attraverso un organico piano di azione politica, sociale ed economica.

Si sono così istituite innumerevoli provvidenze in ogni angolo d'Italia, si sono avuti vari provvedimenti governativi, si sono concepiti i premi per la nuzialità, la maternità, l'infanzia, premi che vanno al di là del senso strettamente economico e materialistico del sussidio per avere l'espressione nobile e morale di premio del Regime ai più bisognosi. Così come nobile e di altissima moralità politica è la recente istituzione ideata e voluta dal DUCE: la giornata della madre e del fanciullo.

I 200 premi di L. 1000 ciascuno, che, per disposizione del Segretario del Partito, il Commissario Federale dell'Urbe, ha giorni fa istituito a favore di quelle coppie di sposi che si trovino in Roma nella provata impossibilità di affrontare le spese del matrimonio, fanno precisamente parte delle numerose e varie provvidenze del Regime per la famiglia, rappresentano una istituzione piena di significato, d'importanza pratica ed anche di poesia.

La battaglia per l'incremento demografico, che 10 anni fa, avrebbe fatto sorridere di compassione i parucconi increduli ed i pessimisti di professione, è nel suo pieno sviluppo, e, come tutte le altre battaglie fasciste, sarà vittoriosa.

E sarà pure, come del resto oggi è, monito alle altre nazioni che intristiscono e si dibattono nell'avvilente denatalità. Berlino decade, perchè diminuisce di ben 50 mila abitanti all'anno, soprattutto a causa della denatalità (9 nati all'anno ogni 1000 abitanti, mentre Roma ne ha 21).

La Francia, principalmente in conseguenza naturale della restrizione delle nascite, è costretta a far immigrare mano d'opera straniera (nel 1851 non superava l'1 per cento, oggi ha raggiunto il 7 per cento).

L'esempio anche questa volta viene da Roma!

g. r.

Una data storica:

Pesaro 11 Agosto 1926 - IV

«Non vi sembri strano se ora vi farò delle dichiarazioni politiche di una certa importanza: non è la prima volta che comunico direttamente al popolo, senza apparati ufficiali di sorta, le mie convinzioni e le mie decisioni. Mi si deve credere sempre, ma soprattutto quando parlo al popolo guardandolo negli occhi e ascoltando i battiti del suo gran cuore. Parlo a voi, ma parlo in questo momento a tutti gli Italiani e la mia voce, per intuitive ragioni, avrà indubbiamente un eco oltre Alpi ed oltre Oceano. Voglio dirvi che io difenderò la lira italiana fino all'ultimo respiro, fino all'ultimo sangue. Non infiggerò mai a questo meraviglioso popolo italiano, che da quattro anni lavora con ascetica disciplina ed è pronto ad altre più gravi rinunce, l'onore morale e la catastrofe economica del fallimento della lira.

Il Regime fascista resisterà con tutte le sue forze ai tentativi di jugulazione delle forze finanziarie avverse, deciso a stroncarle quando siano individuate all'interno. Ma la lira che è il segno della nostra economia, il simbolo dei nostri lunghi sacrifici e del nostro tenace lavoro, va difesa e sarà difesa fermissimamente a qualunque costo».

Queste le parole con cui il Duce il 18 agosto 1926, IV dell'Era Fascista, prometteva al popolo italiano che il Governo Fascista avrebbe difeso la lira ed anche questa promessa, come del resto tutte quelle che fa Mussolini, è stata mantenuta.

Ancora una volta si è avuto la dimostrazione che Mussolini ha sempre ragione. E la prova migliore ce l'hanno data le vicende monetarie che in questi ultimi tempi hanno deliziato i popoli d'oltre confine. La lira italiana, che pochi giorni prima del discorso di Pesaro, oscillava fra 150 e 160, oggi fa premio mentre altre monete, allora più pregiate, sono declinate e continuano a declinare sotto i colpi della crisi che travaglia il mondo mentre la lira resiste sempre più vittoriosa.

Il Duce ha mantenuto la promessa!

Per la lotta contro la tubercolosi

Da qualche tempo l'azione inesausta salvaguardare il pubblico contro il diffondersi del terribile morbo, ha avuto un nuovo impulso per merito della Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi che ha sede in Roma, Via Nazionale, 172.

Attualmente la Federazione sta conducendo con grande serietà e vigore una magnifica propaganda per la diffusione di una sputacchiera che risponde alle esigenze dell'igiene ed ottempera alle precise disposizioni della circolare N. 20300/20/AG. del Ministero dell'Interno sui requisiti che devono avere le sputacchiere in luoghi esposti al pubblico.

Si sa benissimo che gli ordigni attualmente in uso e destinati a ricevere una certa percentuale di sputi a loro diretti non sono né pratici né igienici e non impediscono affatto il diffondersi della tubercolosi, anzi il più delle volte, conservano il bacillo e ne facilitano la volatilizzazione.

La sputacchiera consigliata dalla Federazione viene posta in vendita a prezzi così bassi come si possono ottenere solo da una vasta fabbricazione a serie e il ricavato va a beneficio dell'assistenza ai tubercolosi e del Sanatorio «Benito Mussolini».

Essa risponde in tutto e per tutto alle norme igieniche prescritte: è di metallo lucido cromato, alta dal suolo circa 80 centimetri, a chiusura automatica e contiene un liquido solvente «ant.kok».

E' quindi necessario non solo che tutti i luoghi pubblici, uffici, alberghi, teatri, cinema, sale ecc. abbiano la nuova sputacchiera, ma altresì utile ed opportuno che il pubblico, il quale è dopo tutto il primo interessato, cooperi validamente in questa azione altamente meritevole e benefica della Federazione Fascista per la lotta contro la Tubercolosi, ed esiga che per tutto alle vecchie razionali sputacchiere sia sostituita quella antitubercolare.

GLI AUTOTRENI DEL RISO

Un autotreno cucina a Brindisi

La crisi del riso, in atto da parecchi anni, è una crisi di sottocostume originata da cause diverse che hanno allontanato da questo secolare alimento molte simpatie, non ultima - come ricorda il Duce - quella del ricordo sgraziato che del riso hanno serbato milioni di persone che l'ebbero offerto nelle trincee e nelle caserme in deplorabili condizioni di coltura e nelle quali, anche oggi, il pensiero del riso si accompagna all'immagine di una poltiglia immangiabile.

Vero è che si trattava, quasi sempre, di risi di qualità scadenti giunti a noi dai lontani paesi dell'Asia in tempi in cui la necessità che non conosce legge lasciava poco posto per le distinzioni dell'ottimo, del buono e del non buono che sono i punti di riferimento e di guida per il consumatore.

Altrettanto vero però, che per essere l'appetito anche uno stato mentale, l'avversione a un determinato alimento, frutto di suggestione e di prevenzione non allontana il consumo, indipendentemente dalle cause che l'hanno originato, anche quando queste sono rimosse. E' questa la situazione in cui è venuto a trovarsi il riso nei confronti di quelli che potrebbero esserne consumatori e non lo sono perchè suggestionati o prevenuti in senso contrario.

L'Eate Nazionale R si creò dal Governo Fascista per la difesa della produzione risiera che minacciava di essere travolta da una crisi agraria particolarmente grave, ha dato larghissimo impulso alla polarizzazione dei termini della crisi stessa ed ha anche insistito sull'incremento del consumo in Italia.

Alla Fiera di Milano ed alla Esposizione del Littoriale di Bologna l'Eate R si ha partecipato con due autotreni cucina appositamente attrezzati per poter fornire «seduta stante» eccellenti porzioni di risotto. Gli autotreni si hanno continuato la loro propaganda a Napoli presso quella Mostra Agraria e di lì, poi, si sono irradiati per tutto il Mezzogiorno e per la Sicilia fermandosi in ogni paese, visitando ogni borgata ove fanno conoscere, apprezzare e gustare questo mirabile prodotto della nostra terra dalla scienza, oggi, e dall'uso, già da millenni, definito come il più completo sano e semplice alimento.

Mutare o modificare la composizione qualitativa della dieta nel Sud dove la tradizione della pasta asciutta è radicata è impresa assai ardua e difficile. Ma notare che da un regime più razionale di alimentazione la salute e l'economia nazionale si avvantaggeranno notevolmente gioverà allo scopo. Un grazioso volumetto che sarà spedito gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta all'Eate Risi, Piazza della Rosa 1, Milano dirà i cento modi di cucinare il riso - Minestre, pietanze, dolci - il riso, elemento essenziale nel quadro di un più razionale metodo di alimentazione.

Le più recenti investigazioni biologico-chimiche riferite dal prof. Devoto dell'Università di Milano hanno infatti accertato che fra i vari alimenti il riso ha una percentuale di utilizzazione da parte dell'organismo umano più che doppia di quella della farina di frumento e che le sue albumine sono le più vicine a quelle dell'organismo vivente.

Il riso è elemento completo perchè contiene il fosforo in forma organica, vitamine e tracce di rame e di ferro tanto utili nella formazione del sangue.

Che esso, poi, sia fra gli alimenti quello di più facile digeribilità i medici concordemente affermano tanto che ne consigliano l'uso a coloro che per avere lo stomaco debole hanno la necessità di non affaticarlo con digestioni laboriose.

Mangiar riso, dunque, è giovare alla propria salute. E rendere servizio all'economia nazionale. Dal consumo del riso, infatti, dipende la vita e il lavoro di oltre mezzo milione di persone.

L'autotreno del riso visiterà anche Brindisi e la Provincia. Ci ripromettiamo perciò di tornare sull'argomento con maggiori dettagli.

Per ora premettiamo che l'autotreno è provvisto di cucine e farà quindi una propaganda «pratica». In ogni comune, grande e piccolo, si installerà su una piazza principale e ammanterà «risotti», dimostrando praticamente come sia gustoso e nutritivo questo alimento.

L'imponente sviluppo dei Sindacati dell'Agricoltura di Brindisi

Il perchè e l'importanza di un primato

Nella scorsa settimana la Confederazione Nazionale Fascisti dell'Agricoltura comunicava i dati ufficiali del tesseramento al 30 giugno 1933 XI. che dimostrano - senza equivoci - il rapido cammino percorso e la crescente fiducia dei rurali d'Italia verso la loro organizzazione sindacale.

Da tali cifre si rileva come, al 30 giugno 1933 XI, la Confederazione si trovasse ad avere inquadri sotto i gagliardetti 1.098.373 organizzati, con un aumento di 180.679 rispetto al 30 giugno 1932 X.

Delle 92 provincie d'Italia, ben 72 sono quelle che hanno saputo e potuto rafforzare - rispetto all'anno precedente - le posizioni della propria organizzazione.

Tra queste, però, quattro si sono maggiormente disinte, ed i loro dirigenti provinciali hanno avuto la soddisfazione di vederle additate ad esempio, dalla Confederazione Nazionale con le seguenti significative parole: «E' certamente titolo d'orgoglio per quelle Unioni che al 30 giugno 1933, e cioè in soli pochi mesi di lavoro, si trovano ad aver superato i risultati conseguiti in tutto l'anno 1932.

Segni evidenti di progresso sindacale che non vanno trascurati poiché essi servono a dimostrare il risveglio di molte Provincie, non disgiunte dall'azione dei nostri dirigenti sindacali».

Fra queste quattro Provincie citate all'ordine del giorno della Confederazione, in testa a tutte, per numero di iscritti, è quella di Brindisi con le seguenti cifre di organizzati:

intero anno 1932 X. n. 16.657
1. semestre 1933 XI. n. 17.025
seguita, nell'ordine, dalle Provincie di: Siracusa con 14.796 contro 12.024, Como con 6.753 contro 4.880, Spezia con 3.862 contro 2.024.

Prima dunque, nello sviluppo, per importanza numerica, fra le 92 Provincie d'Italia e terza assoluta, nell'aumento proporzionale fra l'intero anno 1932 ed il 1. semestre 1933, l'Unione dei Sindacati Fascisti della Agricoltura di Brindisi, può andare giustamente fiera ed orgogliosa del risultato conseguito e degli autorevoli riconoscimenti che hanno sottolineato questo suo veramente imponente sviluppo.

La tessera è il segno tangibile e manifesto della stima e della fiducia che ha il lavoratore verso la propria organizzazione: e quando si vedono masse così compatte affluire spontaneamente a chiedere la tessera al Sindacato, ciò significa che il lavoratore ha potuto sperimentare che nel Sindacato si può sempre avere amorevole aiuto, saggio consiglio, fraterna assistenza.

E quanto è avvenuto per l'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Brindisi, sta ancora a dimostrare come la potenza di una organizzazione sia in diretto rapporto con l'opera diurna di assistenza, di propaganda e di fede, che i dirigenti sindacali - dal Segretario Generale al Fiduciario di Gruppo del più piccolo Comune - hanno svolto e vanno svolgendo, in favore degli organizzati, nei limiti precisati dalle norme di legge e contrattuali.

Ma, a prescindere dal costante lavoro di penetrazione in profondità fra le masse lavoratrici, compiuto dagli organizzatori sindacali fascisti dell'Agricoltura, l'imponente sviluppo conseguito dall'Unione, è dovuto soprattutto al clima squisitamente fascista della Provincia ed ai rapporti di reciproca stima, di cordialità e di comprensione dei propri compiti, che intercorrono fra le maggiori autorità e che hanno notevolmente contribuito e permesso ai Fiduciari Comunali e di Gruppo, alle Commissioni di Avviamento al Lavoro ed ai preposti agli Uffici di Collocamento, di svolgere in pieno le loro delicate mansioni, aiutati e sorretti - con altissimo spirito di fascistica collaborazione - da tutti i Podestà dei Comuni e da tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia.

«Dal punto di vista morale - ammonì il DUCE - bisogna onorare

la gente dei campi, considerare i contadini come degli elementi di prima classe nella comunità nazionale, ricordarsi spesso di loro e non soltanto in tempo di elezioni».

E questo si è fatto, silenziosamente, giorno per giorno, andando non solo moralmente, ma anche fisicamente fra questa sobria e tenace gente rurale di terra di Puglia, fra questi contadini della nuova provincia di Brindisi, provincia che il DUCE ha voluto - non dimentichiamolo - anche perchè, come disse: «Brindisi, destinata ad un'alta missione per la nostra espansione, potente al tempo dell'Impero Romano, dovrà ritornare al suo antico splendore».

L'alto compiacimento di S. E. Biagi

Il Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni S. E. Bruno Biagi, si è compiaciuto rispondere al Cav. Marco Scardovi - Segretario Generale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura - che gli aveva dato comunicazione dei risultati conseguiti dall'Unione al 30 giugno u. s.:

«Mi compiaccio del soddisfacente risultato ottenuto nell'opera di inquadramento del primo semestre 1933, in quanto sono certo che il numero risponde anche all'adesione spirituale degli iscritti».

L'incremento del traffico portuale

Nel mese scorso sono arrivate nel nostro porto 110 navi e ne sono partite 113 con un totale di 223 delle quali 163 nazionali a vapore, 30 nazionali a vela, 20 estere a vapore e 10 estere a vela. Il tonnellaggio complessivo di stazza è stato di tonnellate 469.026 con un'eccedenza di oltre 108 mila tonnellate su quello complessivo dello stesso mese dell'anno scorso; il quantitativo delle navi è aumentato - nello stesso confronto - di 37 unità e quello della stazza di ben 108 mila 503 tonnellate. Lo stesso aumento si verifica anche confrontando i dati dell'ultimo bimestre - giugno e luglio - di quest'anno con il corrispondente dell'anno passato. Infatti le navi da 589 complessive sono salite a 445 ed il loro tonnellaggio da poco meno di 748 mila a 1.018 mila. Il maggiore incremento numerico si è avuto nelle navi a vela nazionali, che è stato di 40, mentre nel tonnellaggio il massimo dell'aumento si è verificato nelle navi a vapore nazionali con 114 mila tonnellate.

Anche il traffico dei viaggiatori segna un aumento se non cospicuo per lo meno importante quale indice della ripresa dei traffici. Infatti, poichè Brindisi è un porto essenzialmente di velocità, il movimento dei viaggiatori è principalmente dato dai passeggeri che arrivano e partono per ragioni del loro commercio e la decrescenza constatata nei periodi di tempo scorsi era dovuta appunto dalla diminuzione dei traffici così come la ripresa è certamente dovuta al fenomeno inverso.

I viaggiatori che nel bimestre giugno-luglio dell'anno scorso furono 3394, sono saliti nello stesso bimestre di quest'anno a 4665 con un aumento di ben 1271. Incremento notevolissimo specialmente tenuto conto che contemporaneamente è andato man mano intensificandosi anche il servizio dei viaggiatori trasportati per via aerea, servizio che ha tolto e toglie alla navigazione marittima moltissimi viaggiatori che prima erano costretti a servirsi dei battelli che fanno capo a Brindisi. Pertanto se si considerano circa 500 viaggiatori di media al mese che giungono e partono con i velivoli che fanno servizio con l'Oriente, l'aumento di 1271 viaggiatori verificatosi nella navigazione marittima, deve essere aumentato di circa un altro migliaio.

Al maggior traffico dei viaggiatori fu degno riscontro quello delle merci. Esse hanno dato nel luglio scorso le seguenti cifre: merci sbarcate tonn. 4426, imbarcate tonn. 1237 con un totale di tonnellate 5663, così che nell'ultimo bimestre si è verificato un movimento merci di tonn. 23.404 con un aumento di oltre mille tonn. sul movimento dello stesso bimestre 1932.

Disposizioni

Si invitano i Corrispondenti dei Giornali del Capoluogo e Provincia, i Dirigenti delle Organizzazioni del Regime a riportare nei comunicati, specie quando riguardano l'attività del Regime, solo la denominazione della carica ricoperta dai Gerarchi e dalle Autorità, senza il nome.

Per le nuove assunzioni

In ossequio a quanto deliberato nell'ultima riunione del Direttorio il Segretario Federale ha indirizzato a tutti i Dirigenti di Enti Pubblici e di Organizzazioni, la seguente nota:

«Raccomando vivamente di segnare preventivamente eventuali nuove assunzioni di personale, per le necessarie referenze di carattere politico, che devono essere rilasciate solo dalla Federazione dei Fasci di Combattimento. Contro i Dirigenti, trasgressori alla presente disposizione, saranno presi provvedimenti disciplinari».

In proposito la Segreteria Federale segnala la Direzione del Reale Automobil Club di Brindisi che, pur essendo Ente Parastatale, ha sentito il dovere di chiedere il preventivo sulla osta, per l'assunzione di un impiegato adde- detto all'Ufficio.

Visita alle Colonie Estive

In questi giorni sono state ispezionate la Colonia Montana «Vincenzo Bianchi» alla Selva di Fasano, la Colonia Elioterapica di Francavilla Fontana e la Colonia Marina di Brindisi.

Ovunque, oltre al perfetto funzionamento di tutti i servizi, è stato constatato non solo l'ottimo stato di salute fisica dei fanciulli ma altresì il loro elevatissimo morale.

Il rapporto dei Commissari sportivi

L'altro ieri, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, sotto la Presidenza del Vice Segretario Federazione dei Fasci di Combattimento, assistito dal Capo Ufficio Sportivo della Federazione si è tenuta una riunione, allo scopo di incrementare e coordinare la prossima attività sportiva della Provincia.

Ad essa sono intervenuti tutti i rappresentanti locali delle varie Federazioni Sportive, e ciascuno di essi ha riferito sull'attività svolta.

Il Capo Ufficio Sportivo ha quindi rilevato la necessità di intensificare le manifestazioni sportive, in special modo quelle natatorie e di canottaggio, per le quali il magnifico porto interno offre un campo di gara eccezionale, e quelle di atletica leggera, delle quali sono conosciuti i benefici effetti.

I rappresentanti delle varie Federazioni Sportive hanno quindi formulato un programma di manifestazioni, che in linea di massima è stato approvato.

Il Vice Segretario Federale a conclusione della ampia discussione svolta e riaffermando la necessità che anche la Provincia di Brindisi debba innettersi presto sportivamente alla pari con le altre Provincie, ha impartito le direttive secondo le quali deve svilupparsi il movimento sportivo e che debbono guidare i rappresentanti delle Federazioni nell'espletamento del loro mandato: «Soprattutto, per eccitare passione sportiva ed entusiasmi, è necessario - ha concluso il Gerarca - che siano allontanati per sempre i beghismi, gli interessi personalistici, le inframmettente professionistiche, in modo da offrire alle masse «sport veramente fatto per lo sport!».

Commemorazione del Martire Fascista Elio Galiano

Giovedì mattina a Francavilla Fontana fu commemorato l'ottavo anniversario del Martire Fascista Elio Galiano. Un corteo preceduto dal Direttorio Federale al completo con le rappresentanze di tutte le organizzazioni, Fascio, Fascio Giovanile, combattenti, ecc., si portò alla lapide ove il Giovane Universitario Pietro di Castri commemorò con una felicissima orazione la figura del Martire.

Subito dopo vennero deposte sulla lapide dei bellissimi fasci di fiori a nome di S. E. il Segretario del Partito, a nome della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brindisi ed a nome della 153ª Legione della M. V. S. N. ed inoltre una corona di alloro del Fascio di Francavilla.

Il Vice Segretario Federale, che rappresentava il Segretario Federale in licenza, fece l'appello del Martire, seguito da un minuto di raccoglimento. Il corteo si sciolse alla sede del Fascio.

Il Direttorio, prima di allontanarsi da Francavilla, si portò sul posto dove fu ucciso il povero Galiano.

Nuovi ammessi nel P. N. F.

Mesagne. — Montuori Tommaso di Giuseppe, Murri Luigi fu Simeone, Pignatelli Carmine fu Luigi, Ruggiero Cosimo di Francesco, Salerno Leorigildo fu Giuseppe, Santoro Domenico fu Nicola, Soliberto Emanuele fu Carmelo.

Villa Castelli. — Ammirabile Tommaso di Pantaleone, Astelemi Giovanni fu Francesco, Argese Leonardo di Martino, Arpino Domenico di Vincenzo, Bellanova Francesco di Giovanni, Chirulli Angelo fu Paolo, D'Urso Francesco Paolo fu Giuseppe, D'Urso Pietro di Giuseppe, Elia Cataldo di Giorgio, Elia Cataldo di Lorenzo, Elia Cosimo di Lorenzo, Elia Francesco di Giorgio, Elia Lorenzo fu Pasquale, Enriquez Ciro fu Giacomo, Gnisci Martino di Giuseppe, Leopralde Nicola fu Giacinto, Ligorio Antonio di Vitantonio, Ligorio Salvatore fu Rocco, Nigro Vito di Domenico, Pignatelli Angelo di Fiorentino, Pignatelli Pasquale di Fiorentino, Rosini Domenico di Rocco, Siliberto Cesare di Leonardo, Suma Giuseppe fu Francesco, Venza Francesco di Antonio.

Nei Fasci Giovanili di Combattimento

Mobilizzazione dei reparti

Domenica 20 corrente tutti i Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia, secondo gli ordini impartiti dal Comando Federale, sono stati mobilitati nelle rispettive sedi.

I Giovani Fascisti hanno partecipato con entusiasmo alle varie adunate che hanno lo scopo di preparare i reparti ed i giovani alle mobilitazioni immediate, locali e generali, che in avvenire verranno comandate tempestivamente.

Concentramento di reparti celeri

Cento Giovani Fascisti dei reparti celeri dei Fasci Giovanili di Combattimento di Fasano, Cisternino, Pezze di Greco, agli ordini dei rispettivi Comandanti si sono concentrati domenica 20 corrente alla Selva di Fasano.

Dopo aver consumato la refezione i giovani hanno visitato tutti i più bei panorami della stazione climatica, e la colonia montana «Vincenzo Bianchi» ove in comunione con i bimbi della colonia, lieti della inaspettata visita, sono stati cantati gli inni della Rivoluzione e della Patria.

I Giovani Fascisti hanno partecipato all'«ammaina bandiera» ed hanno lasciato la Selva di Fasano per rientrare alle proprie sedi inneggiando al DUCE ed al Fascismo.

La colonia dei villeggianti ha festeggiato i Giovani Fascisti che sono stati ammirati per il loro comportamento.

Il reparto ciclisti del Fascio Giovanile di Combattimento di S. Vito dei Normanni ha effettuato domenica una gita a Mesagne ove è stato ricevuto dal Podestà e dal Segretario Politico del Fascio.

Dopo aver fraternizzato con i camerati di Mesagne il reparto, sempre in perfetto ordine, è rientrato in sede nella stessa mattinata di domenica.

Nelle Organizzazioni

Opera Nazionale Balilla

Casa Balilla.

E' finalmente quasi giunta a termine la costruzione della Casa del Balilla di guisa che fra breve l'O. N. B. di Brindisi avrà la sua degna sede. La distribuzione degli uffici, l'arredo e tutti gli accessori, insomma che possono occorrere perchè la Casa venga ad essere davvero rispondente a tutte le esigenze possibili, sono stati oggetto di cura amorevole e meticolosa.

La Casa è, così, fornita di una ventina di vani, che saranno adibiti ad uffici e comandi vari; è corredata di una palestra coperta condotta a termine secondo i più recenti criteri tecnici, nella quale potranno lavorare più squadre contemporaneamente. Annesso alla Casa Balilla è un campo di giuoco, ove sarà possibile allenarsi alla «palla al cesto» alla «palla rilanciata» e alla «palla a volo». Verranno installate pedane per salti e per lanci; il fondo del cortile è a «drenaggio» talchè sarà possibile l'esercizio all'aperto appena cessata la pioggia. Nella Casa Balilla sarà allestita anche una sala di schermo, fornita di pedane per le tre armi e di ogni altro accessorio.

Una magnifica sala stile noventa accoglierà l'adunata dei Dirigenti; in essa sarà anche possibile tenere dei corsi di cultura e delle conferenze.

Un ottimo impianto di docce già funziona egregiamente.

L'inaugurazione della Casa Balilla avrà luogo quanto prima, onorata dalla presenza di S. E. l'On. Renato Ricci. Ringraziamento.

Il Comitato Provinciale sente il dovere di ringraziare vivamente il Comandante Chinaglia, che, con spirito vivamente ammirabile ed efficace ed intelligente collaborazione ha prestato

ben seicento coperte, di cui si serviranno i nostri organizzati partecipanti al Concorso «Dux».

Il gesto generoso e veramente fascista del Comandante Chinaglia, il quale ha così ancora una volta mostrato di saper comprendere e condividere la nostra bolla organizzazione, è degno di tutto il nostro plauso e di tutta la nostra riconoscenza.

Concorso Dux.

Il Direttore Provinciale di E. F. ha ispezionato i Comitati Comunali dell'O. N. B. di tutta la Provincia, allo scopo di selezionare i manipoli destinati a partecipare al prossimo grande V. Concorso «Dux».

Sono stati prescelti fra i venti manipoli in preparazione i nove migliori che, uniti a quelli del Capoluogo, formeranno la Coorte, che rappresenterà la nostra Provincia al suddetto Concorso. Si tratta, infatti, di una vera e propria coorte, dato che i reparti saranno formati di trentadue elementi, anziché di dodici, come nello scorso anno; di guisa che ai centosettanta Avanguardisti dell'anno scorso, ne sono, quest'anno, stati sostituiti ben trecentosettantaquattro; come si vede un numero più che doppio di elementi.

A questi sono da aggiungersi ben settanta marinaretti, che prenderanno parte a prove speciali, d'indole marinara, circhina bandisti, un centinaio di graduati; tutti sotto gli ordini di dodici ufficiali addetti all'O. N. B. Crociera del Mediterraneo Orientale.

Fra giorni, a completamento della serie di crociere promosse dalla Presidenza Centrale, avrà luogo la Crociera nel Mediterraneo. Ad essa parteciperanno i sottotenuti Avanguardisti prescelti fra gli elementi migliori:

Capo Squadra Carozzo Raffaele fu Giovanni, da Erchie; Avanguardista Aversa Carlo di Federico, da Brindisi; Avanguardista Calabria Vincenzo di Leopoldo, da Brindisi; Avanguardista Marcellino Antonio di Modesto, da Brindisi; Capo Squadra Pecere Evonio di Matteo, da Brindisi; Avanguardista Pecora Cosimo fu Giacinto, da Brindisi. Gita delle Giovani Italiane a Lecce.

Martedì, 22 corr., è stata effettuata l'annunziata gita delle Giovani Italiane di Brindisi a Lecce. Alle ore 7 una Centuria di Giovani Italiane s'è adunata presso la sede del Comitato Provinciale d'onde al suono della musica dei marinaretti, accompagnate dal Presidente Provinciale, dal Capo dell'Ufficio Cultura Propaganda e Stampa, Prof. De Lisa, e dalle loro Dirigenti, Sign. Russo e Signe Aprile, Maggiore, Piccini, e De Feo, le Giovani Italiane, inquadrata in perfetto ordine si sono dirette alla stazione, dove hanno preso posto in una vettura riservata, e alle ore 8 sono partite alla volta di Lecce.

Alla Stazione di Lecce erano a ricevere il folto gruppo di titanti il Presidente Provinciale dell'O. N. B. di quella Città Cav. Giuseppe Zaccaria accompagnato dalla Fiduciaria Provinciale delle Piccole Italiane N. D. Nella Della Noci, nonché dal Direttore Ginnico Sportivo Prof. Piccione, dal Segretario del Comitato Provinciale Sig. Guido De Simone, dall'Ispettore di Zona Ing. Gino Costa e dalla Fiduciaria Comunale Sig. Na Nella Catalani.

Erano pure alla stazione una rappresentanza di Giovane Italiana Lecceai sotto il Comando della Sign. Tina Corrado - una delle prime quarantasette allieve recentemente uscite dall'Accademia Fascista di Educazione Fisica e di Orvieto e la Banda Musicale dell'O. N. B.

Tutti si sono immediatamente recati a rendere omaggio al Monumento ai Caduti in Guerra, dopo di che hanno fatto la loro prima tappa al Circolo del Littorio ove il Presidente Provinciale di Lecce, che in tutta la giornata s'è prodigato in un modo ammirabile per rendere piacevole il breve soggiorno nella sua città ai titanti, ha condotto gli ospiti a rendere il dovuto omaggio al Prefetto della Provincia di Lecce, S. E. Strano, il quale, insieme al Segretario Federale, Prof. Della Rocca ha accolto molto gentilmente i visitatori, passandoli in rivista e rivolgendolo loro applaudite parole di affettuoso saluto e di entusiastica esortazione ad una sempre più salda fede fascista. Hanno detto brevi, calde e applaudite parole dello stesso senso, anche il Presidente Provinciale di Lecce e quello di Brindisi. Subito dopo sono stati inviati telegrammi di omaggio e devozione fascista a S. E. l'On. Renato Ricci, al Prefetto di Brindisi S. E. Mutinelli, all'On. Bono, al Generale Martines, al Segretario Federale, ed al Console Barba.

Dopo di ciò tutta la comitiva, mediante comodi ed eleganti autobus si sono recati alla ridente spiaggia di San Cataldo, per riposare qualche ora presso il mare, ospitati nel fresco padiglione della Lega Navale. E' inutile dire di quanti lieti canti e festosi alalà è risuonata la spiaggia. Verso le 3 pomeridiane i titanti, sempre accompagnati dagli

infaticabili ospitanti, hanno ripreso posto negli autobus e nelle automobili, per far ritorno a Lecce e di là recarsi a Gallipoli, dove son giunti verso le 17. Anche la bellissima cittadina salentina, circondata d'azzurro e di luce, ha fatto alle Organizzate brindisine ed ai loro Dirigenti un'accoglienza veramente degna delle note sue tradizioni d'ospitalità. Si son fatti, festosi e cordiali incontri ai venienti il Presidente di quel Comitato Comunale, Sig. Renato Piccolo, il Console della Compagnia Portuale Cav. Corrado Piccolo, il direttore della Scuola Marittima, Cap. Prof. Cernitore, il Vice Segretario del Fascio Sig. Ettore Vermole, il Comandante dell'Avanguardia C. M. Cesidio Vernole, ecc.

Dal Salone della Sede del Fascio il Presidente provinciale di Lecce ha parlato alle Organizzate, ricordando loro che si trovavano in una Città che è sempre alla testa di tutte le manifestazioni fasciste, in un Città, alla quale è toccata l'invidiabile fortuna di dare i natali ad un Fascista fervente della prima ora, ad un Gerarca valoroso, come S. E. Starace ed esortandole a levare il Gagliardetto e le anime al DUCE ed ai venturi fasti della nostra Patria grande ed ammirata. Quindi alle ore 18,30, fra i più entusiastici applausi, fra i quali spiccavano quelli degli Avanguardisti di Gallipoli, che parteciparono al prossimo Concorso «DUX», i titanti son ripartiti alla volta di Lecce. Giunti alla stazione di Lecce, le Organizzate Brindisine ed i loro Dirigenti hanno preso posto in una vettura dal treno delle 19,50 e fra saluti affettuosi, canti e alalà, son ripartite per Brindisi, dove son rientrate in Città in perfetto ordine ed al suono della Banda dei Marinaretti.

Le giornate come questa e la cui riuscita, è stata dovuta, ripetiamo ancora una volta, alla solerzia ed alla grande signorile cordialità del Presidente dell'O. N. B. di Lecce e di tutti i suoi bravi collaboratori, rimangono veramente indelebili nell'anima di tutti coloro che hanno la fortuna di viverle; e sono la via migliore e più bella per giungere a quella fraternità di rapporti fra Città e Città, a quella comunità e d'intenti e d'ideali fra tutti gli organizzati e tutti i Dirigenti che debbono costituire la mira di ogni buon educatore e di ogni vero Fascista. Siamo sicuri che tutte le Organizzate saranno tornate alle loro case portando nel cuore ingrandido il loro entusiastico affetto per il DUCE, per il Regime, per la bella Organizzazione, che così bene sa prendere cura del loro utile e del loro piacere.

Adunata del Nastro Azzurro

Il 28 e 29 ottobre prossimo avrà luogo in Roma la prima grande adunata Nazionale dei Decorati al Valor Militare organizzata dal Nastro Azzurro.

Possano intervenire tutti i Decorati soci e non soci dell'Istituto.

Gli azzurri usufruiranno di trenti speciali composti esclusivamente di vetture di prima e seconda Classe.

La quota di partecipazione che da diritto alle tessera, al viaggio completo andata e ritorno in prima e seconda classe dalla propria residenza a Roma, ad una artistica medaglia commemorativa e un artistico distintivo-ricordo, è limitata nella modesta misura di L. 34.

Per la prenotazione di un alloggio in un buon albergo la quota aumenta di L. 15.

Importante riunione

per l'attività di spedizioniere marittimo

Le decisioni adottate nella riunione tenutasi il giorno 24 s. m. presso la Delegazione delle Imprese di Comunicazioni Interne, le quali rientrano nel programma assistenziale predisposto dall'Organizzazione a favore degli Spedizionieri marittimi, hanno ricevuto immediata esecuzione, determinando così condizioni più propizie allo sviluppo delle ulteriori proposte che saranno formulate per il riassetto completo della categoria.

Infatti l'altro giorno il Dottor Padolechia dell'Unione di Bari, insieme al Signor Colista Alberto, Delegato per la Provincia di Brindisi e al Cav. Arturo Di Giulio, si sono recati dal Direttore della R. Dogana, al quale il rappresentante dell'Unione ha fatto un'ampia e dettagliata esposizione sulla odierna situazione degli spedizionieri marittimi in questo Comune, mettendo in rilievo le giuste esigenze degli stessi e avvisando le provvidenze più sollecite che si rendono necessarie per avviare a tutti gli inconvenienti che ostacolano il libero svolgimento dell'attività in parola. Il Dottor Padolechia nel sottoporre alla attenzione del Direttore della R. Dogana i desiderata della categoria ha voluto precisare ch'essi riacquidano in sintesi il tanto agognato riconoscimento delle delicate mansioni affidate allo spedizioniere nello svolgimento di tutto ciò che ha attinenza al traffico delle merci nel nostro porto, traffico che in questo particolare momento di ripresa economica sente la necessità di essere curato e potenziato da categorie disciplinate e cooperanti al benessere generale della intera Provincia.

Il Direttore della Dogana dopo aver ringraziato l'Unione di Bari per il sensibile atto di saggia collaborazione con l'Organo che presiede con vivo impegno alle sorti del nostro Porto, tendendo quanto più possibile snello e spedito il servizio di controllo alle merci in arrivo e in partenza, ha assicurato i presenti che da parte sua nulla sarà trascurato perchè si addivenga quanto prima, mercè un'opera graduale e attesa di provvedimenti, da prendersi sempre nell'ambito delle vigenti disposizioni di Legge, ad una vera e propria chiarificazione e precisazione del compito dello spedizioniere e quindi ad una sistemazione organica e radicale dell'intera categoria.

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA

Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per

Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N.° 41

Dott. Angelo Panico

della Clinica Utorino - Laringoiatrica

DELLA

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 7 Settembre in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-929

IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCO

Via Benedetto Ciroli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri

BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 17 alle 20

al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 7607.

Trovate ciò indiscreti!



No, poiché la salute è il nostro massimo bene. Al primo avviso di un disturbo delle vie urinarie (urine torbide, bruciori ecc.) prendete senza indugio le compresse di Elmitolo. Attraverso l'organismo i componenti attivi delle compresse di Elmitolo giungono nelle vie urinarie dove esercitano la loro azione disinfettante e purificatrice. 1-2 compresse 3 volte al giorno, prese per una settimana, sono sufficienti a eliminare leggeri disturbi che, trascurati, potrebbero dare serie conseguenze.



Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria

FRATELLI COLIZZI

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Al Gran Caffè Torino

si gusta il meraviglioso

Caffè Emax di Trieste

Dittondate il Giornale di Brindisi

CORRIERE CITTADINO

Le prossime Feste Patronali

Con la tradizionale solennità anche quest'anno si svolgeranno i festeggiamenti in onore di S. Teodoro d'Anassa, Patrono della città.

Il Comitato organizzatore, composto di persone molto attive, ha già predisposto il programma delle feste che avranno principio domenica 27 agosto con l'inizio del solenne selenario di preghiere che avrà luogo ogni sera alle ore 19 nella Cattedrale espressamente parata per l'occasione.

Le feste vere e proprie cominceranno il giovedì successivo ultimo giorno di agosto, annunziate nelle prime ore del mattino dallo scoppio di alcuni petardi; dalle ore 8 in poi il Concerto cittadino percorrerà le principali vie della città; alle ore 20 la Statua equestre del Santo Patrono, rilevata dal Duomo, con una solenne processione verrà trasportata in Piazza Vittoria ed ivi posta sull'artistico e ricco telolo ove rimarrà sino al termine dei festeggiamenti; il tradizionale Inno del Santo verrà cantato da un coro di fanciulli e quindi verrà incendiata una batteria alla spagnola.

Il primo di settembre, alle ore 8, il Concerto cittadino compirà il solito giro per le vie della città ed alle ore 9 la seconda statua del Santo Patrono verrà rilevata dalla Cattedrale e processionalmente, percorrendo le principali vie e Piazza, portata alla Marina ed imbarcata sull'apposito pontone trasformato in un ricco Sandalo. La sera, alle ore 20, il Sandalo, flosamente addobbato ed illuminato, seguito dal tradizionale corteo di barche illuminate cariche di fedeli, al canto degli inni religiosi e fra lo sparo di numerosi petardi, compirà il giro del porto interno per andare a fermarsi alla banchina prospiciente il giardino Vittorio Emanuele; ivi la Statua del Santo verrà sbarcata e con una nuova processione, che percorrerà i Corsi Garibaldi ed Umberto e Piazza Cairoli, artisticamente illuminati, verrà ricondotta al Duomo ove, prima dell'ingresso nel Tempio, verrà accesa un'altra batteria di petardi. Sabato 2 settembre fin dalle prime ore del mattino le vie della città verranno percorse dai rinomati Concerti Musicali di Acquaviva delle Fonti - vincitore del I premio nelle gare internazionali di Torino - e di Mottola, rispettivamente diretti dai Maestri cav. Rosario Misasi e Francesco Asfieri. Gli stessi Concerti faranno servizio di orchestra nelle principali Vie e Piazza sino a mezzogiorno. Nel pomeriggio, alle ore 17.30, avrà luogo la processione delle Reliquie del Santo ed al ritorno in Duomo verrà cantato il «Te Deum» di ringraziamento. Dalle ore 20 all'una dopo mezzanotte i Corsi Umberto e Garibaldi verranno artisticamente illuminati e nelle piazze Cairoli e Vittoria i due Concerti eseguiranno uno scelto programma orchestrale.

La domenica seguente, 3 settembre, dopo il solito sparo di petardi ed il giro delle Musiche per le vie cittadine come il giorno precedente, alle ore 9.30, nella Cattedrale, S. E. Monsignor Tommaso Valeri Arcivescovo delle Diocesi di Brindisi ed Ostuni, assistito da tutto il Capitolo, celebrerà un solenne Pontificale con musica liturgica diretta dal Maestro Ernesto Magno ed eseguita dalla Scuola Corale del Dopolavoro. Al Vangelo il Pontefice sarà tenuto dal Rev. Mons. Giuseppe De Donno di Scorrano. Dalle ore 10 alle 12 solito servizio orchestrale dei due Concerti, a mezzogiorno sparo di una batteria aerea, alle ore 17 il giro delle Bande per la città e dalle ore 19 all'una dopo mezzanotte servizio di orchestra in Piazza Vittoria ed in Piazza Cairoli. All'una grande gara pirotecnica cui parteciperanno tre rinomate ditte.

Lunedì mattina nuovo giro per le vie del Concerto cittadino ed alle ore 19 con una solenne processione la Statua equestre del Santo verrà rilevata dal Telolo in Piazza Vittoria e riportata in Duomo attraverso le principali vie cittadine. Per la circostanza la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso la riduzione del 50 per cento sui biglietti di andata e ritorno per Brindisi, rilasciati da tutte le stazioni delle tre provincie di Brindisi, Lecce e Taranto. Detti biglietti, che verranno rilasciati dal 28 agosto al 4 settembre, avranno la validità di cinque giorni.

Diffida agli acquirenti di uva
Agli effetti dell'esercizio del diritto del privilegio legale di cui agli articoli 8 e 9 del R. D. L. 29 Luglio 1927 n. 1509 sui prodotti dei fondi rustici, esperibile contro tutti i possessori dei prodotti medesimi, gli Istituti autorizzati ad esercitare il credito agrario nella provincia di Brindisi diffidano formalmente e pubblicamente gli acquirenti di uva di accertarsi preventivamente e con ogni diligenza se i venditori abbiano, prima della vendita, già soddisfatto, come è loro obbligo, i debiti rivenienti da prestiti agrari, in quanto, diversamente, saranno tenuti a rimborsare l'ammontare ai detti Istituti sovventori.

Per i lavori della vendemmia

Una riunione all'Ufficio di Collocamento

In ossequio al recente decreto di S. E. il Capo del Governo per la disciplina delle migrazioni interne, sabato sera, nella sede dell'Ufficio di Collocamento dell'Agricoltura è stata riunita, sotto la presidenza del Dirigente Provinciale, una riunione con l'intervento dei rappresentanti delle Federazioni Agricoltori e Commercianti e dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

La riunione, voluta espressamente dall'Ufficio Prov. di Collocamento ha avuto lo scopo di predisporre in tempo utile le modalità che dovranno essere seguite per le prossime campagne di vendemmia e vinificazione, che rappresenta per la nostra provincia una fonte essenziale di produzione e di possibilità di lavoro per la mano d'opera.

Per i lavori di vendemmia è stato deciso che non saranno consentite richieste di immigrazioni sino ad esaurimento della nostra mano d'opera e che, ove le necessità richiedessero impiego di mano d'opera forestiera, occorrerà sempre rivolgersi all'Ufficio di Collocamento il quale si premurerà di richiedere regolare nulla osta al Commissariato per le Migrazioni interne.

In proposito, il Dirigente provinciale ha assicurato i rappresentanti degli Agricoltori che farà affiggere un manifesto in proposito e si è raccomandato inoltre di fare la più larga propaganda fra gli agricoltori al fine di evitare le sanzioni penali previste per i trasgressori.

Per i lavori di vinificazione, con i rappresentanti delle Federazioni degli Agricoltori e del Commercio è stato deciso di fare iaviare, a cura delle Federazioni stesse, un modulo a tutti i proprietari di stabilimenti perchè segnalino in precedenza il fabbisogno della mano d'opera occorrente, in maniera da stabilire, tenuto conto delle esigenze e della disponibilità della mano d'opera locale, eventuali evasioni a richieste di mano d'opera forestiera.

Allo spirito di intima collaborazione offerto dall'Ufficio Prov. di Collocamento, che mai dimentica la sua funzione paritetica, siamo certi corrisponderà quello delle Federazioni interessate e dei rappresentanti al fine di vedere ben disciplinato il lavoro delle prossime campagne.

Il Dirigente non ha mancato di informare in proposito il Commissariato per le Migrazioni interne, S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale.

Mostra del Pittore Rossi-Vergara

E' fra noi da diversi giorni il noto e valoroso pittore Giuseppe Rossi-Vergara, il quale espone, nel salone del Circolo «Brindisi» una serie di settanta suoi quadri.

Il Rossi Vergara ha al proprio attivo una carriera ormai già lunga abbastanza e disseminata di successi; hanno, infatti già parlato di lui in varie occasioni, sempre con molto interesse, e non di rado con entusiasmo, i più noti critici d'arte italiani dal Venturi all'Oietti, dal Tinti al Paolieri; e di recente una sua Mostra, a Napoli, ebbe l'alto onore d'essere inaugurata da S. A. Reale il Principe di Piemonte.

E in realtà gli onori toccati al Rossi-Vergara sono pienamente meritati: basta dare un'occhiata anche fugace alle opere, che attualmente egli espone — le quali son quelle, poi, della sua maturità artistica — per rimanere convinti di trovarsi dinanzi ad un vero pittore; ad un uomo che esprime con salda tenacia e ricco sentimento i suoi più profondi moti spirituali.

Nella pittura del Rossi-Vergara s'avverte il calore d'un'esuberante anima meridionale, che, pur limitata nelle sue espressioni da un severo gusto, che la tiene lontana da ogni esagerazione retorica, non s'arresta in ricerche artificiali, non si disperde in indulgenze a mode e ad atteggiamenti snobistici; ma ritrae con acume e valentia ciò che il suo occhio limpido ed esercitato vede, ciò che il suo spirito vive, nel fervore dell'ispirazione.

Sono veramente ammirabili i paesaggi del Rossi-Vergara; così come attirano vivamente l'attenzione le sue Nature morte, nelle quali la materia si presenta all'occhio del riguardante animata e vivente.

Anche i ritratti sono pieni di profondità vita: sintetizzano in completezza di ritmo artistico le persone ritratte e i momenti dello spirito dell'artista, che le ha immerse nel caldo della sua più intima vitalità, per fermarle, assunte ad una superiore ed imperitura realtà, nei suoi dipinti.

La Mostra è visitatissima, poiché, come era da prevedersi, tutti coloro che hanno buon gusto ed amor per l'Arte — ed a Brindisi non sono pochi — non hanno voluto, non vogliono e non vorranno privarsi d'un intenso godimento spirituale. Anche le vendite procedono benissimo; il Rossi-Vergara potrà annoverare questa sua Mostra brindisina fra i suoi ormai innumerevoli trionfi.

Personalità di passaggio

Coi diretti mo dell'alta Italia sono giunti lunedì mattina a Brindisi l'Ambasciatore Inglese a Bagdad Sir Francis Humphreys, il Brigadiere Generale Sir Henry Rowan Robinson, Sir Vjvan Holt ed altre personalità componenti la Missione che il Governo di Londra ha inviato in Mesopotamia per i recenti avvenimenti politici che hanno avuto luogo colà.

Tutti i componenti la Missione partirono alla volta di Bagdad con l'idrovolante della linea delle Indie.

Nei giorni scorsi proveniente da Roma giunse a Brindisi Monsignor Giuseppe Altipetaj Arcivescovo di Erma-gora (India), che è il più giovane Vescovo della cristianità essendo stato recentemente consacrato dal Santo Padre pur non avendo che appena 37 anni di età.

Il prelado ripartì per la Palestina ove si reca in pellegrinaggio prima di raggiungere la sua residenza.

Un'ordinanza municipale per la vendemmia

Il Commissario Prefettizio nell'imminenza della stagione vendemmiale ha emesso un'ordinanza con la quale si avverte che: 1. E' vietato di immettere nelle cunette stradali acque e liquidi di qualsiasi natura ed ingombrarle con materiale e rifiuti che impediscano il libero deflusso delle acque piovane; 2. E' vietato a tutti i proprietari o fittuari di stabilimenti vinicoli e suoli fiancheggianti le vie provinciali e comunali di fare depositi di raspe, vinacce e simili nel tratto corrispondente alla proprietà che li riguarda; 3. E' vietato il noleggio e deposito di casse nell'abitato; 4. E' vietato il deposito e l'abbandono di botti e traini sul suolo stradale; 5. Ogni operazione di vinificazione, di lavaggio e simili deve avvenire nell'interno degli stabilimenti; 6. Ogni operazione di scarico e carico di traini e carri deve avvenire nel più breve tempo possibile ed in maniera da non ostacolare la libera circolazione e la materiale sicurezza del transito (i traini ed i carri dovranno mettersi sulla destra e mai in posizione trasversale alla strada). I contravventori alla suddetta ordinanza saranno puniti con l'ammenda minima di L. 50 salvo restando le maggiori sanzioni a carico.

Mercato giornaliero prodotti del suolo alla Fiera del Levante

La Federazione Agricoltori comunica: Portiamo a conoscenza degli agricoltori che durante il periodo della IV. Fiera del Levante che si terrà in Bari dal 6 al 21 Settembre, quest'anno sarà istituito un «Mercato Giornaliero dei Prodotti del Suolo», al quale gli agricoltori potranno presentare personalmente le loro offerte ed inviarle direttamente all'Ufficio Scambi non oltre la fine del corrente mese, con l'indicazione dei quantitativi disponibili, condizioni di consegna, prezzi e procedura di pagamento.

Per dar modo agli agricoltori di poter frequentare il predetto Mercato e di visitare la Fiera con la minima spesa, informiamo che è stato istituito uno speciale libretto a 6 scontrini valevoli per altrettanti viaggi, con la riduzione del 50 per cento, effettuabili a proprio piacere su tutta la rete dello Stato nel periodo dal 1. Settembre al 31 Ottobre corrente anno.

Detti libretti vengono rilasciati gratuitamente da questa Federazione agli agricoltori in possesso della tessera del corrente anno.

Per la richiesta dei libretti stessi e per maggiori informazioni rivolgersi agli Uffici di questa Federazione.

Bando di vendita

In esecuzione del decreto del Sig. Pretore di Francavilla Fontana in data 4-8-1933-XI. lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alla R. Pretura di Francavilla Fontana all'uopo delegato per la vendita.

Rendo noto che il giorno 31 Agosto 1933, alle ore 8 con la continuazione, in questa Piazza Umberto I. procederò alla vendita delle seguenti merci ed animali: 1. Circa tomola 60 di grano; 2. Circa tomola 50 di fave; 3. Circa tomola 50 di biada; 4. Un paio di buoi da lavoro di circa anni 13; 5. Altro paio di buoi da lavoro di circa anni 12 ciascuno; 6. Un paio di Vacche da lavoro di circa anni 4 ciascuna con allieve; 7. Una cavalla di circa anni 6 con allieve; 8. N. 20 Galline; 9. 10 Tacchini.

Ogni lotto sarà aggiudicato al maggiore offerente previo pagamento del prezzo a danari contanti e della tassa di registrazione del verbale di vendita in proporzione del prezzo di aggiudicazione.

Francavilla Fontana 22-8-1933-XI.
L'Ufficiale Giudiziario
Salvatore Sammarco

Il Cardinale Nasalli Rocca a Brindisi

Domattina alle ore 8 giungerà a Brindisi Sua Eminenza il Cardinale Nasalli Rocca Arcivescovo di Bologna, il quale, accompagnato dall'Arcivescovo di Udine Mons. Nogara e da una cinquantina di Sacerdoti, si reca in Terra Santa.

Sua Eminenza alle ore 9 celebrerà la Messa in Cattedrale aprendo ufficialmente il Pellegrinaggio.

I prelati partiranno alle ore 14 col «Tevere» del Lloyd Triestino.

I Corsi Premilitari

Il Comando della 153ª Legione con manifesto in data 30-7-XI. comunica che il 3 settembre prossimo avranno inizio i corsi premilitari obbligatori del biennio 1933-34.

Si rammenta che le iscrizioni ai corsi si effettuano presso i Comandi di Milizia e che ad essi sono obbligati ad iscriversi i giovani nati con la classe del 1913-1914 e 1915, per i rimandati con la classe del 1913 e quelli che non hanno ottenuto la idoneità al secondo corso.

Per i nati nel 1913, che hanno ottenuto la riforma, per essere esentati, occorre che presentino il relativo certificato.

Si ricorda inoltre che i genitori, i tutori ed i capi di Istituti sono tenuti per legge a curare la iscrizione ai corsi premilitari dei propri figli, pupilli ed alunni, e che contravvenendo a tale obbligo saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria e puniti con l'ammenda da L. 50 a L. 500.

Per maggiori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione del Corso che ha sede in ogni Comune della Provincia.

Per gli Ufficiali in Congedo

In seguito a disposizioni recentemente emanate dal Ministero della Guerra gli Ufficiali in Congedo di qualsiasi grado e classe possono partecipare alla attività addestrativa dei reggimenti.

A tali Ufficiali spetta il rimborso delle spese di viaggio eventualmente sostenute per recarsi dalla loro residenza abituale al luogo delle esercitazioni, avvertendo che nei viaggi in ferrovia usufruiranno della tariffa ridotta del 70 per cento e che il rimborso sarà effettuato in base a tale tariffa. Gli Ufficiali che gradiranno intervenire alle esercitazioni più importanti che verranno svolte dal 47. Fanteria e dal 14. Artiglieria sono pregati di darne comunicazione dal Gruppo U. N. U. C. I. di Brindisi non oltre il 26 corr. m.

Un bimbo ustionato ed un carrettiere ferito

Il frugolo di tre anni Teodoro Motte-se di Raffaele sabato scorso, sfuggendo alla sorveglianza della mamma, si rovesciava addosso una pentola piena di fave bollenti producendosi scottature di secondo grado alla mano ed al braccio sinistri.

Al posto di pronto soccorso dell'Ospedale, dopo le cure del caso, venne giudicato guaribile in una decina di giorni.

Allo stesso posto di pronto soccorso fu medicato l'agricoltore Giuseppe Arigliano il quale, allo scalo merci della stazione ferroviaria, veniva arrotolato da un treno carico di melloni riportando una ferita al tallone del piede sinistro, dichiarata guaribile in 10 giorni.

Arrestato, evade e viene ripreso

La settimana scorsa e precisamente la sera di lunedì, nei giardinetti di piazza della Stazione, tale Pietro Vergallo di Vincenzo, nato ventisei anni or sono a Torchiarolo ma qui domiciliato in Via De' Royas, da un Vigile Urbano veniva dichiarato in arresto per porto abusivo di rivoltella.

Accompagnato nell'Ufficio di Polizia Urbana di Piazza Mercato, venne momentaneamente chiuso in un locale dovendo gli agenti procedere alla compilazione del relativo verbale, stonchè una interruzione di luce che durò circa un'ora, ritardò le varie operazioni e quando finalmente le lampade si riaccesero, i Vigili ebbero la sgradita sorpresa di constatare che il Vergallo era evaso.

Egli, infatti, riuscito ad aprire un finestroncino e quindi una piccola porta che dal locale ove era rinchiuso mette in un cortile, favorito dall'oscurità, si era arrampicato sul tetto di una casa vicina e di lì, scendendo lungo una grondaia, si era calato in Via Ferrante Fornari.

Il Comando dei Vigili Urbani, impari subito le opportune disposizioni ai Brigadieri Vincenzo Cati e Ferruccio Di Noi perchè venissero condotte alacremente tutte le indagini necessarie a rintracciare il Vergallo ed infatti i due sottufficiali, postisi all'opera, domenica sera sorpredevano il ricercato nei pressi di casa sua e, coadiuvati dal Brigatiere Zezza Domenico e dell'Appuntato Fino Francesco della P. S., lo traevano in arresto non ostante che gli avesse tentato di sfuggire loro attraverso un'abitazione contigua.

Un grave delitto nelle campagne

Domenica sera il massaro Vito Forte di Brindisi, conduttore della Masseria Pandi nel nostro agro, verso il tramonto visto ritornare il pastore Gaoni Pantaleo di Vito di anni 42 da Nociglia (Lecce) con le bestie ma senza il garzone undicenne Salvatore Zollino di Paolo, che con lui era stato a pascolare durante la giornata, gliene domandò notizie. Avutone risposte evasive cominciò a sospettare qualcosa e iniziò le ricerche rinvenne il cadavere del povero fanciullo in un pozzo di quelle campagne.

Avvertite le autorità, i Carabinieri della nostra Stazione si recarono subito sul posto e iniziate le relative indagini sospettarono che la caduta nel pozzo del fanciullo dovesse attribuirsi a delitto. Infatti le successive indagini e l'autopsia disposta accertavano che il pastorellino era stato gettato nel pozzo ove era morto in seguito ad annegamento.

I Carabinieri hanno tratto in arresto lo Guoni che, in seguito alle contraddizioni in cui era caduto, aveva fin dal primo momento dato luogo a sospetti sul suo conto.

Noi Sindacati dell'Agricoltura

L'On. Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha destinato all'Unione Provinciale di Brindisi, in qualità di Funzionario a disposizione, il Rag. Giuseppe Zgiotti, già alle dipendenze dell'Unione di Udine.

Il Segretario Generale dell'Unione ha affidato al Rag. Zgiotti la mansione di Capo Ufficio Segreteria.

Al camerata Zgiotti, ex Combattente, Comandante di Squadra d'azione e fascista dal 1921, purgiamo il nostro benvenuto.

La Scuola Superiore di Aziendaria

Corso S. Martino 2. Torino
prepara tutte le gerarchie Aziendali per corrispondenza
Aderite al Corso di Scienza dell'Amministrazione che mira a formare il Dirigente Amministrativo dell'Azienda Moderna

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
dal 17 al 23 Agosto 1933 - XI.
Nati N. 22 - Morti N. 9

STATO CIVILE

da 17 al 23 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 22
Greco Olga di Francesco, Gabriele Rosa di Salvatore, Di Noi Riccardo di Ferruccio, Di Venosa Nicola di Basile, Colitti Aldo di Agostino, Bacchetti Emma di Giuseppe, Malcarne Concetta di Altredo, Dal Pont Emilia di Luigi, Guadalupe Lucia di Teodoro, De Virgili Teodoro di Antonio, Buscicchio Vincenza di Appazio, Ugolini Francesco di Ugo, Fava Giovanni di Salvatore, Princivalle Lucia di Giacinto, Balacco Francesco di Mario, Guadagni Francesco di Alberto, Di Susestano Maria di Luigi, Summa Vincenzo di Teodoro, Milazzo Giovanni di Giacomo, Morrone Cosimo di Attilio, Mastrola Giorgio di Antonio, Mazzeo Armando di Salvatore.

Morti N. 9
Publicazioni N. 3
Tricarico Antonio età maggiore con Alo Giovanna età maggiore; Barotta Giuseppe età maggiore con Colacci Ida età maggiore; Zuccaro Giovanni età maggiore con Caputo Teresa età maggiore.

Matrimoni N. 8
Celebrano Guglielmo età maggiore con Banca Albina età minore; Pianta Teodoro età maggiore con Epifani Addolorata età maggiore; D'Agnano Salvatore età maggiore con Petrosillo Lucrezia età maggiore; Mangano Domenico età maggiore con Schiana Benedetta età maggiore; Tondo Vincenzo età maggiore con Cavalieri Jolanda età maggiore; Verardi Antonio età minore con Taurisano Antonia età minore; My Antonio età maggiore con Zecara Rosa età minore; Prete Clemente età maggiore con Carignano Carmela età maggiore.

Il Dott. TEODORO TAGLIENTE

trasferitosi a Brindisi
in Via Lata 31 (telef. 1229)
dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in
Malattie interne
e dei bambini

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR
Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 25 al 30 Agosto 1933 - XI.

- 25 Venerdì «Tevere» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 26 Sabato «Stella d'Italia» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 26 Sabato «Caldea» arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 22 per Pireo, Izmir, Metelin, Istanbul, Batum, Novorossich, Batum, Samsun, Constanza, Varna, Burgas.
- 27 Domenica «Martha Washington» arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 27 Domenica «Himalaya» arriva alle ore 14 da Makassar, Batavia, Penang, Bombay, Karachi, Aden, Suez, Port Said; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 28 Lunedì «Auszonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 28 Lunedì «Fejerico» arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Alessandria, Candia.
- 28 Lunedì «Carnaro» arriva alle ore 14,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16,30 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 29 Martedì «Fenicia» arriva alle ore 20 da Odessa, Galatz, Braila, Sulina, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna.
- 31 Giovedì «Martha Washington» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.
- 31 Giovedì «Abbazia» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Odessa, Sulina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE

G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
FABBRICA ITALIANA CAPPELLI
ALESSANDRIA (ITALIA)

La prigione del sole - di Magda Roncella

Chi scrisse questo bellissimo libro è una educatrice, la "Direttrice", anzi, di un Istituto professionale padovano. Un'anima squisitamente sensibile, che ha conosciuta la vita in tutte le sue più profonde rivelazioni della realtà e dell'arte; e che guida il lettore attraverso il dedalo spesso angusto e tormentoso delle situazioni indagatrici, per inebriarlo subito nell'ampio riscatto panoramico del sentimento libero e soddisfatto. E quando l'atteso trionfo della bontà o della giustizia cede a soluzioni fatalistiche di accombenza, un risveglio nuovo orienta lo spirito verso una rinascita che assorbe l'individuo nella immensa luminosità della vita universale (meccanica e fisiologica, s'è il sole domina sull'infinito; etica e storica, s'è la riscossione della grandezza romana che rischiarerà l'evoluzione dei popoli).

"La prigione del sole", (che il ragno aveva creduto di costruire con la sua tela, sconquassata, poi, nella notte da una raffica di vento) è la sconfitta della bontà, invidiosa e trascinata - derisa dalla probità modesta (le rondini).

L'ingratitude umana, in contrasto con la generosità grandeggiante, è efficacemente analizzata nella seconda novellina "L'acquilella e il pipistrello".

"Il Congresso delle Nuove", riassume in parabola il confusionario battagliare di folle; che il paterno cocchio del sole, dominatore vittorioso, sopraggiunge a dissipare, inducendo gli uomini alla serenità del lavoro... E via via: la presunzione delusa (Lo scottolotto che voleva farsi re); la bontà umile, che nella stessa sua fede altruistica trova la forza della perseveranza (Profondo cuore dell'abele); le poetiche rievocazioni sul "Mulino", del Daudet; "La fiorita del miracolo", con la passeggiata notturna del Santo; le riappropiazioni magiche di un evo tramontato in "Castel di Strada"; "Storiella umile", che scarna e sperde l'orpello ornamentale, che irride e tenta di umiliare l'onestà operosa in dimessa veste; e, infine, "Leggenda di una segheria", che alla pietosa storia di un cuore di madre neutragato nello schianto di una immane sventura (la misteriosa sparizione di tutti i suoi quattro piccini) contrappone la voce di un più vasto destino, il quale sovrasta a tutta l'umanità, nel travolgente dinamismo del divenire, che ha le sue vittime e gli eroi: mentre l'occhio della storia dal quadrante della civiltà suscita e rinnova la vita. Sono situazioni sceniche meravigliose; echi sonanti di caratteri psicologici; armonie imitative magnifiche della natura: dalle colorazioni floreali più vivaci, alle rilucenti estasi dei fenomeni sulla cortina degli elementi; dai motivi acustici più delicati e inebrianti, allo strepito fragoroso delle incontenibili forze cosmologiche. Sicché vi campeggia una originalità fresca e dilettevole, anche dove il personaggio della favola - alla maniera degli antichi padri novellieri - è raffigurato da un esserino inferiore, o da una pianta immota: la stilizzazione psichica riesce sempre chiara e convincente.

Ed è davvero confortevole, in un periodo di grande rinfioritura letteraria, spesso squassata dalle passioni di un'epoca avampante di movimento e d'irrequietezza, (e che tortura gli educatori nella scelta dei libri), che Magda Roncella ne abbia lanciato uno così attraente e utile, da costituire per la gioventù un limpido orientamento letterario dello spirito per la schietta poesia della Natura.

Brindisi, agosto 1933 - A. XI.

I. de F.

Casabella

Chi si mettesse a considerare lo sviluppo delle idee architettoniche, negli ultimi trenta o quarant'anni, si accorgerebbe che esse non sono, come crede la gente male informata, una somma dogmatica dalla quale non si può derogare senza essere esclusi dallo spirito moderno; ma rappresentano una costante evoluzione per la quale si sono persino capovolti certi concetti che sembravano fondamentali. Negli ultimi anni, il problema dell'architettura, seguendo questo criterio, si è decisamente spostato dall'ossessione del grattacielo allo studio della piccola abitazione. Un ottimo contributo alla conoscenza del problema è fornito dal numero di luglio di "Casabella", che pubblica otto fra le ville più originali costruite in Europa, ed una villa a Mantova su progetto di architetti italiani. Il problema di queste piccole costruzioni non è, tuttavia, isolato nel progresso delle idee estetiche; ad esso se ne ricordano molti altri che concorrono alla definizione del gusto nel nostro tempo: problemi di decorazione o problemi di arte pura, egualmente assai vivi ed importanti. "Casabella" di luglio dedica un largo spazio anche ad essi, studiando l'opera di un giovane pittore italiano, Corrado Cagli; presentando una serie di tappeti italiani e stranieri; o commentando una stanza di soggiorno e studio degli architetti Albini, Falauti, Camus, Masera, e la Libreria della Triennale realizzata da Agnoldomenico Pica. Tutti questi lavori stabiliscono, nella loro varietà, l'unità di vedute che anima gli architetti d'oggi che son ormai lontani da quella gravità plastica di moda qualche anno fa, e si rivolgono ad una lievitazione essenziale, ad una gentilezza più intima e raccolta. Questo processo, inavvertito ancora a moltissimi del pubblico, ha trovato in questo numero di "Casabella" un elegante commento nella prima puntata di una "vita romanizzata" quella di Oberon, architetto sconosciuto e modernissimo. Questo "Oberon", narrata dall'architetto Carlo Molino con bell'impegno letterario, è certamente destinata ad avere un largo successo presso ogni sorta di lettori. Il romanzo di Oberon servirà, infatti, più di qualunque trattato erudito per capire fino in fondo i motivi della nuova architettura, e considerare quanto sforzo e quanta passione presiedono alla evoluzione del gusto moderno. Il numero di Casabella di luglio 1933 consta di 66 pagine. E' in vendita in tutte le Edicole e Librerie a L. 10 alla copia.

ORARI

LINEE FERROVIARIE
PARTENZA
Bari - 5,10 - 8,08 - 12,10 - 14,10 - 18,48 - 19,57 - 21,30.
Lecce - 6,50 - 8,06 - 11,7 - 15,51 - 18,42 - 23,15.
Taranto - 5,50 - 8,11 - 11,55 - 14,05 - 18,49 - 21,16.
ARRIVI
Bari - 6,42 - 7,55 - 10,58 - 15,40 - 18,26 - 23,9.
Lecce - 5,2 - 7,52 - 11,49 - 15,57 - 18,37 - 19,42 - 21,05.
Taranto - 6,30 - 8,00 - 11,46 - 15,30 - 18,38 - 22,18.

Giacomo Rubini
Direttore responsabile
Brindisi Tip. del Giornale



è sospeso sopra un abisso

chi trascura la propria salute

Il 90 per 100 delle malattie sono causate da cattiva digestione

Un cucchiaino di Magnesio S. Pellegrino tutte le mattine vi procurerà una digestione perfetta e vi assicurerà una ottima salute.

MAGNESIA SPELEGRINO

Waterman's LA VOSTRA GARANZIA



Vecchia marca: penne perfette
Inchiostro di nuova produzione e confezione in sei colori diversi
Sede concessionaria: MILANO - Via Camperio 9

MOTORI A NAFTA

da 5 a 130 HP.
PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA
LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora!
Semplicissimi - Silenziosi - Partenza a freddo
PREZZI CONVENIENTI - FACILITAZIONI - OGNI GARANZIA
AGENZIA ITALIANA MOTORI "WILSON", - MILANO - VIALE MONTENERO, 68

MARSALA FLORIO



Ecco la bottiglia che dovete esigere
Il Marsala "FLORIO" si beve a tutte le ore



SEDAMINA
CALMA OGNI DOLORE
CACHETS, COMPRESSE e SCIROPO per BAMBINI
L. 0,50 OGNI CACHET
In tutte le Farmacie
L'EUTERAPICA - TORINO



GIOVANI-SPOSI-VECCHI
si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche un po' di energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 31.
DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

Pension to Studenti
CITTA' DI CASTELLO (Perugia)
Scuole Elementari - Avvicinamento - Tecniche - Ginnasiali - Aperto preparazioni esami - Retta mita.
Chiedere programmi
Recomandiamo a quanti desiderano porre a base della vita dei propri figli una solida educazione religiosa e civile, questo nostro ISTITUTO che già da un decennio dirige con ottimi risultati la sua meravigliosa attività.
MAURIZIO FRANCESCO CROTTI
Vescovo di Città di Castello

MORTE AI TOPI
PASTA FOSFOREA LSTEINER
IMPIEGO FACILE
ISTRUZIONE BUONA
Pubblicità BERTOLONI - Milano

Vini Sani e Brillanti
atterrete
aderando in vendemmia
Enosolfite Bellavita e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

GENITORI
affidate i Vostri figliuoli al COLLEGIO CIVICO DI CREMONA provvisto di ogni ordine di scuole pubbliche e private interne di corsi accelerati e di ogni comodità moderna.
Chiedete programma anche per i posti gratuiti e semigratuiti alla Direzione.

Aspiranti Artisti Cinematografici
brevevissima preparazione. Idonei presentansi Commissione Ministeriale Corporazione.
MERIDIONALFILM
Condotti 29 - ROMA

BOTOT
DENTIFRICIO INSUPERABILE
BAGNI CARBONICI SOLFUREI TELESSE CALDI E FREDDI
ad un'ora da Napoli (Prov. di Benevento)

25 Giugno - 30 Settembre
Ricosituenti indicati per la cura delle malattie del Ricambio, della pelle, delle donne, nevralgia, anemia, artrosi, stomaco, visceri, vesicica.
GRANDE HOTEL TELESSE
10 Luglio - 15 Settembre
Confort moderno - Soggiorno delizioso
Per informazioni: A. MINIERI
Telesse Bagno, (Provincia di Benevento)

BANCO DI NAPOLI
FONDATA NEL 1539
Situazione riassuntiva al 30 Giugno 1933 - Anno XI.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima con Sede in MILANO.
Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 580.000.000
AGENZIA DI BRINDISI

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1933 - Anno XI.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, detailing bank account balances and transactions.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI
Conti correnti a "chèque"
Libretti di risparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi.
Buoni fruttiferi.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Espositi e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto terzi.
Lettere di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Depositati di titoli in custodia ed in amministrazione.
CONTE CORRENTI CON ASSEgni - VADE MECUM.
TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

ISTITUTO "FILIPPIN"
FADDERMO DEL GRAPPA (Treviso)
Liceo - Ginnasio - Magistrali - Elementari
BANDO DI CONCORSO: Sono aperti i concorsi per titoli secondo le norme fissate per gli Istituti Parergici dal R. D. n. 1084 del 27/10/1925 n. 1084 e tra Cattolici di lettere per il Ginnasio Iulio e due per il Sup. G. interessati si rivolgano alla Direzione al Termine per le domande 6 SETTEMBRE p. v.
Il Presidente: Sac. Prof. Filippin
Massima facilitazione per le classi elementari.

Marelli
MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI POTENZA E PER QUALUNQUE APPLICAZIONE
ALTERNATORI - DINAMO
TRASFORMATORI - MOTORI
VENTILATORI E POMPE
CENTRALI E SOTTOSTAZIONI
ACQUEDOTTI E BONIFICHE
VENTILAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO

Epilessia
14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici
altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri Follere e Taloletti dello Stabilimento Chimico - Farmaceutico di G. CARLOTTI GIOVANNI DI BOLOGNA
prescritte dai più Illustri Clinici del Mondo perchè rappresenta la cura più razionale e sicura
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie
SI SPEDISCE FRANCO OPUSCOLO DEI GUARITI